

LA CITTÀ

Martedì vertice tra proprietà (Patrimonio spa) ed ente gestore (FiereCongressi)



Come cambia il «volto» della Baltera

Palafiére e Palazzetto «Partita» da 30 milioni

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

Nei prossimi cinque anni la zona della Baltera cambierà decisamente volto. Tra la seconda metà del 2016 e la primavera del 2017 dovrebbero infatti finalmente partire i lavori di riqualificazione del polo fieristico e quelli per realizzare il nuovo «Palasport dell'Alto Garda» che sorgerà sull'area ex Betta, a sud, preceden-

Le due opere dovrebbero concludersi entro la primavera 2019. Pellegrini (Rfc): «Ho un metro cubo di cronoprogrammi...»

temente individuata per ospitare la «multihall» che però l'ente gestore (Riva Fiere&Congressi) non ha voluto.

Come annunciato ieri, proprio lunedì la proprietà dei vari immobili, la società della Provincia «Patrimonio del Trentino spa», ha ricevuto gli elaborati del progetto esecutivo finale e quindi definitivo del nuovo Palafiére, di cui oggi *l'Adige* propone alcuni rendering inseriti nell'attuale contesto urbano. Progetto che assieme agli altri interventi che «Patrimonio spa» ha in programma sul territorio (Palavela, nuovo Palazzo dei Congressi con teatro), verranno presentati ufficialmente ai vertici di Riva Fiere&Congressi la prossima settimana, per la precisione martedì 23, in un incontro «richiesto espressa-

mente da noi» precisava ieri il presidente di Rfc Roberto Pellegrini. Sulle tempistiche indicate dall'assessore provinciale Mauro Gilmozzi (per polo fieristico e parcheggio multipiano da 300 posti auto a nord del palafiére inizio dei lavori nella primavera 2017 e conclusione dopo 22 mesi), lo stesso Pellegrini si concede una battuta velatamente polemica: «Ho un metro cubo di materiale cartaceo con i cronoprogrammi indicati in tutti questi anni - sibila il numero uno di Rfc - La proprietà non è nostra, noi siamo solo l'ente gestore. Staremo a vedere. Ripeto solo che il progetto del Palazzo dei Congressi». E lo stesso Pellegrini preferisce glissare e non dire una parola rispetto a chi gli fa osservare che le tempistiche indicate dalla Provincia (fine lavori nella primavera 2019) coincidono con la scadenza del contratto di gestione. La soluzione finale per il Palafiére è notevolmente ridimensionata rispetto a tutti i progetti circolati, approvati e presentati in questi anni. L'ampliamento è principalmente nel nuovo «padiglione G», ad ovest dell'attuale accesso principale che verrà riqualificato come spazio espositivo. Cancellati, su richiesta di Rfc, i nuovi spazi permanenti inizialmente previsti sulle coperture dei padiglioni B e C (ad oggi in parte occupate da tendoni di proprietà della stessa società di gestione), mentre su uno dei cinque piani nel nuovo padiglione G troverà spazio il nuovo ristorante. Nell'area a nord dell'attuale polo fieristico, a fianco dell'attuale Variante Ovest, troverà posto il nuovo parcheggio multipiano da 300 posti auto. Il costo finale di questo intervento si aggira attorno ai 18 milioni di euro. Mentre ce ne vorranno poco più di 10, secondo i conti allegati al progetto esecutivo in questi giorni al Coni, per il Palazzetto dello Sport che sorgerà sull'area ex Betta.



Due rendering del progetto finale del nuovo Palafiére: in alto un'immagine complessiva della Baltera con, a destra, il futuro Palasport